

A Nembro un centro per la tecnologia d'avanguardia

Inaugura ATC, l'Additive Technology Center, il centro all'avanguardia per la tecnologia additiva. DMG MORI, GFM e ITEMA sono le tre aziende promotrici di ATC, un progetto presentato a Nembro il 27 settembre scorso, al servizio delle imprese nel segno di innovazione, competitività e sviluppo.

Un concentrato di tecnologia e di progettazioni all'avanguardia in grado di stimolare un intero territorio con la sua economia avanzata. Un centro di livello internazionale dove sperimentare le tecnologie e le macchine più innovative in fatto di manifattura additiva e verificarne concrete applicazioni per l'industria. Un hub di sperimentazione e applicazione al servizio dell'industria manifatturiera dove esplorare nuovi percorsi di conoscenza e formazione. Un unico incubatore di idee e di imprese per la crescita del comparto meccanico nell'ottica della sperimentazione, prototipazione, formazione, sviluppo di processo e innovazione.

DMG MORI è leader mondiale nella produzione di macchine utensili ad asportazione truciolo, con soluzioni tecnologiche complete; GFM è l'azienda che con oltre 40 anni di esperienza progetta, produce e assembla componenti meccanici di precisione per tutti i settori industriali avanzati; e ITEMA è l'azienda tra i leader mondiali nella produzione di telai per la tessitura tecnologicamente avanzati che ogni anno vengono installati in più di 50 Paesi nel mondo.

L'Additive Technology Center nasce come un progetto ambizioso: il primo centro in Italia con la mission di potenziare la conoscenza e l'utilizzo delle tecnologie di additive manufacturing, tra cui l'hybrid technology. L'obiettivo è fornire alle aziende il necessario supporto tecnologico per la

riprogettazione dei processi di produzione attraverso l'ideazione di soluzioni avanzate e l'expertise unica nel settore, grazie ad un team ingegneristico altamente specializzato.



Indagine sulle carte di credito e debito dell'Osservatorio del credito Confcommercio

E' stata realizzata la nuova indagine sulle carte di credito e sulle carte di debito/bancomat dell'Osservatorio Credito Confcommercio, relativa alle imprese del terziario e riferita

al primo trimestre del 2019.

I dati raccolti mettono in evidenza che due imprese su tre hanno ricevuto il POS in comodato d'uso gratuito, il 30% in locazione e solo il 4% l'ha acquistato. Di queste solo il 53% possiedono anche un POS con la funzione contactless.

Per il 61% delle imprese del terziario l'utilizzo del POS non è vantaggioso a causa degli elevati oneri economici; la percentuale si alza al 77% se si tratta di POS contactless. Il POS viene utilizzato per pagamenti con carte di credito nel caso di importi sopra i 50 euro, altrimenti si usano le carte di debito. Cresce comunque la quota delle operazioni effettuate tramite POS (+ 1,7% rispetto al 2018). Parallelamente aumenta la quota di ricavi realizzata tramite operazioni effettuate con il POS (+ 1% rispetto al 2018). Secondo gli imprenditori i clienti preferiscono pagare in contanti per avere innanzitutto un maggior controllo sulle proprie spese (34%), perché lo ritengono più sicuro (29,3%), perché non dispongono carte di pagamento (29,35) oppure perché non vogliono lasciare traccia degli acquisti (7,5%).

Il 66,8% degli imprenditori è al corrente che dal dicembre 2015 è entrato in vigore il nuovo Regolamento dell'Unione Europea che riduce le commissioni interbancarie sulle carte di credito e sui bancomat. E un imprenditore su due si è rivolto alla propria banca per trattare una riduzione sulle commissioni; in quasi la metà dei casi la banca ha concesso tale riduzione.

Per gli imprenditori del terziario l'utilizzo del POS resta oneroso. Sono onerose le commissioni a carico di ciascuna transazione effettuata, il costo per l'acquisto dell'apparecchio (circa 69 euro); il costo di installazione (circa 129 euro), il canone mensile del servizio (circa 19 euro), l'estratto conto mensile dei movimenti su POS.

Per la stragrande maggioranza è prioritaria la riduzione dei

costi per una spinta generale alla diffusione di carte di credito e di debito.

Se l'attenzione si sposta sui nuovi strumenti di incasso l'82% delle imprese non accetta pagamenti tramite smartphone e app, prevalentemente perché non ne sono a conoscenza o non li ritengono convenienti. Chi li utilizza lo fa per velocizzare le operazioni di pagamento (44%), perché lo ritiene più conveniente (30%), perché lo richiede il cliente (26%).

Avvio d'impresa: corso di formazione gratuito dalla Camera di Commercio

Al via la nuova edizione del corso per la creazione d'impresa, rivolto agli aspiranti imprenditori che desiderano acquisire conoscenze e strumenti utili a definire la propria idea imprenditoriale e a progettare la fase di startup. Il percorso serale, con incontri dalle 18 alle 22 si terrà nelle aule formative di Bergamo Sviluppo e avrà un taglio pratico e interattivo.

In moduli della durata di otto ore verranno affrontati i seguenti argomenti:

- competenze per diventare imprenditori: analisi delle competenze per intraprendere correttamente la strada dell'autoimprenditorialità (es. risoluzione di problemi, capacità organizzative e relazionali, di comunicazione, ecc.);
- validazione dell'idea e del modello d'impresa: presentazione di metodi e strumenti innovativi per studiare e definire la tipologia di clientela, validare il modello d'impresa

individuato e raggiungere poi il mercato;

– pianificazione economico-finanziaria: approfondimenti relativi a piano degli investimenti, fonti di finanziamento e conto economico previsionale;

– strategie di marketing: analisi del contesto di mercato e delle esigenze della clientela, valutazione del proprio posizionamento e definizione delle leve operative di marketing.

Al termine del corso i partecipanti potranno usufruire anche di un percorso di assistenza individuale per la stesura del proprio progetto d'impresa. Il corso si svolgerà al Point di Dalmine nei giorni 27 giugno, 1, 3, 8, 9, 10, 15, 16, 17 luglio.

L'iniziativa è finanziata dalla Camera di commercio di Bergamo e realizzata da Bergamo Sviluppo nell'ambito del progetto LOGICA – Linea di Orientamento per Giovani e aspiranti Imprenditori per Creare Autoimprenditorialità.

Il corso è a partecipazione gratuita previa iscrizione, da effettuarsi entro giovedì 27 giugno su www.bergamosviluppo.it. Le candidature verranno raccolte in ordine cronologico sino ad esaurimento dei 25 posti disponibili.

Informazioni sull'iniziativa e sui requisiti per l'iscrizione presso Bergamo Sviluppo (Francesca Raso, tel. 035.38.88.011, raso@bg.camcom.it).

È online il nuovo portale di

Ascom dedicato alle imprese storiche bergamasche

È online il nuovo portale di Ascom Confcommercio Bergamo, "Rete Imprese Storiche di Bergamo", dedicato alle imprese storiche bergamasche. L'obiettivo dell'associazione è quello di valorizzare tutte le imprese del commercio, turismo e servizi che hanno più di 25 anni di attività.

Con la rete delle imprese storiche, Ascom offre alle attività più longeve di Bergamo e provincia un marchio, un sito internet e servizi di assistenza e consulenza su misura per aiutarle nella promozione dell'attività.

Chi entra a far parte del circuito sarà riconoscibile da una vetrofania, da un attestato e dalla pubblicazione della loro storia e delle foto più significative sul sito www.reteimpresestoriche.it.

Ad oggi sono circa 30 le attività, suddivise per i settori Food & Wine, Alimentari, Strutture ricettive, Bar e intrattenimento, Moda e stile, Commercio no food, Arredo casa, Auto moto e bici, Servizi, che hanno aderito al progetto.

Aderire è molto semplice. Basta compilare un format predisposto sulla pagina del sito www.reteimpresestoriche.it, che richiede i dati e la storia dell'azienda oltre ad alcune foto significative recenti e/o storiche.

Il riconoscimento e l'adesione al progetto sono totalmente gratuiti. Il sito internet mette a disposizione di ogni attività una pagina dedicata con recapiti, fotografie, presentazione dell'attività e volendo un video di presentazione. Navigando tra le pagine il visitatore potrà così conoscere gli indirizzi, la storia, e il lavoro e la passione che c'è dietro ciascuna attività. Una volta all'anno è prevista anche l'organizzazione di una festa per tutte le

aziende iscritte alle quali si consegneranno attestato e vetrofania.

All'iniziativa possono partecipare anche i panificatori iscritti ad Aspan.

Le imprese interessate ad aderire al circuito possono contattare Simona Nessi di Ascom Confcommercio Bergamo al tel. 035.4120183 e all'indirizzo simona.nessi@ascombg.it - www.reteimpresestoriche.it



La lunga esperienza in campo lavorativo è certificazione di qualità, servizio e passione.

COME ADERIRE
Se la tua attività ha più di 25 anni, e vuoi fare parte di "Rete Imprese Storiche Bergamo" vai alla pagina www.reteimpresestoriche.it/comeaderire.html e compila la scheda di adesione al progetto. Oppure chiama in Ascom e ti aiuteremo noi.

L'adesione è gratuita e dà tanti vantaggi.

È un servizio della tua Associazione per valorizzare e certificare la tua pluridecennale esperienza, la tua sicura competenza e l'alta qualità della tua offerta commerciale.

ASCOM BERGAMO CONFCOMMERCIO
MEMBER PER ITALIA

Ascom Confcommercio Bergamo
Imprese per l'Italia
24125 Bergamo - Via Borgo Palazzo 137
Tel. 035 4120304
soci@ascombg.it
www.reteimpresestoriche.it

RETE IMPRESE STORICHE BERGAMO

Ascom Confcommercio Bergamo riconosce il merito delle imprese e la capacità e il talento di chi ci lavora.

Entra in "Rete Imprese Storiche Bergamo"

La tua impresa ha più di 25 anni?

Aderisci alla Rete delle Imprese Storiche di Bergamo. Insieme diamo il giusto valore alla tua attività.

È il circuito promosso da Ascom che valorizza le imprese bergamasche in attività da oltre 25 anni: non semplici esercizi commerciali, ma vere e proprie realtà che fanno parte di un patrimonio e di una tradizione da conservare e da valorizzare.

Far parte di "Rete Imprese Storiche Bergamo" significa avere a disposizione strumenti che permettono di promuovere ulteriormente la propria attività, aver maggior visibilità e tutte le attenzioni che un'impresa in attività da oltre 25 anni si merita.

Non è un semplice riconoscimento, ma una concreta collaborazione che Ascom offre ai suoi associati più longevi.

ASCOM BERGAMO CONFCOMMERCIO
MEMBER PER ITALIA



Negozi, botteghe, bar, ristoranti, alberghi e tutte le imprese del commercio, turismo e servizi sono la ricchezza di un territorio; sono i protagonisti della qualità della vita di tutte le persone.

I VANTAGGI A COSTO ZERO

Ascom attraverso il portale www.reteimpresestoriche.it, un marchio esclusivo e un attestato, offre gratuitamente, visibilità alle imprese bergamasche e suscita la curiosità dei consumatori.

I SERVIZI AGGIUNTIVI

Ma c'è di più. A pagamento Ascom mette a disposizione una serie di servizi che aiutano a mettersi in mostra e a comunicare al meglio: ufficio stampa, servizio fotografico, pianificazione pubblicitaria. **Insieme valorizziamo il tuo lavoro!**

Gli strumenti offerti da Ascom Confcommercio Bergamo per la valorizzazione dell'impegno e del lavoro delle Imprese storiche



VETROFANIA

Un marchio esclusivo per comunicare a tutti la propria passione e soprattutto la propria esperienza.



PERGAMENA

Un attestato che certifica l'appartenenza a "Rete Imprese Storiche Bergamo".



UN PORTALE

Un sito dedicato per far conoscere alla clientela, attuale e futura, la qualità dei prodotti e la professionalità, garantiti dall'esperienza.



LA TUA PAGINA PERSONALE

Una pagina dedicata a ciascuna impresa in un contesto prestigioso e visitato.

www.reteimpresestoriche.it

I&T Innovation and technology Hub

Nel gennaio 2018 veniva formalizzato un Contratto di Rete tra tutti i Centri Servizi di riferimento delle associazioni che fanno capo a Imprese & Territorio. L'obiettivo era dar vita ad un Digital Innovation Hub dedicato (non esclusivamente) alle PMI bergamasche e denominato, non a caso, I&T – Innovation and Technology Hub, con sede all'interno dell'area del POINT di Dalmine.

A un anno di distanza è possibile dire che la scelta è stata giusta.

Il contratto di rete, infatti, ha rafforzato la capacità di collaborazione e scambio di risorse e competenze tra organizzazioni portatrici di specificità complementari: dall'ambito di intervento (come si sa Imprese & Territorio

spazia con le sue aderenti dall'agricoltura al commercio passando per l'artigianato, la media impresa industriale e i servizi) agli stili e alle culture organizzative. Sotto questo punto di vista basta ricordare come in I&T si trovino piccole aziende che fatturano qualche centinaia di migliaia di euro e realtà dalle decine o centinaia di milioni di valore della produzione, imprese ordinarie e organizzazioni dell'economia sociale e non for profit, soggetti orientati al territorio e attori con forte vocazione all'internazionalizzazione, settori ad alta intensità di capitale e tecnologia e settori labour intensive.

Quanto precede è testimoniato da fatti molto concreti: non a caso I&T – Innovation and Technology Hub ha saputo valorizzare non solo le misure camerali, i voucher ministeriali, le perizie imprese 4.0, ma soprattutto la consulenza tecnica relativa alle innovazioni e digitalizzazioni da applicare alle diverse tipologie di attività.

Questo tipo di interventi richiede approcci integrati, capaci di coniugare una lettura accurata dei bisogni, una progettazione personalizzata, l'attivazione di consulenze di alto livello: non è l'introduzione di una tecnologia che di per sé fa innovazione, perché questa si nutre di cambiamenti nelle organizzazioni, nelle culture, nelle visioni.

Rispetto alle consulenze di alto profilo, la sperimentazione compiuta lungo questo primo anno di attività ha portato I&T – Innovation and Technology Hub all'identificare in Schneider Electric una partner strategico nell'ambito delle soluzioni Impresa 4.0. Schneider Electric è un gruppo industriale con un fatturato globale di oltre 25 miliardi di euro, 140.000 dipendenti presenti a livello globale in più di 100 paesi ma, soprattutto, con una storica, capillare e radicata presenza sul territorio italiano, che gli consente di gestire in modo affidabile le attività dalla fase di studio sin alla fase di supporto post vendita, lungo tutto il mercato.

Questa partnership strategica consentirà a chi si rivolgerà al DIH di I&T di accedere alle proposte di un gruppo leader che spende il 5% del suo fatturato in Ricerca&Sviluppo, ai suoi esperti tecnici applicativi, alla sua rete di partner e alle sue iniziative formative, oltre che alle sue applicazioni e ai suoi prodotti.

Kern-Liebers Italia, realtà storica del territorio bergamasco, ha scelto di avvalersi, tramite I&T Hub, dei servizi di Schneider Electric per dare ulteriore valore al proprio progetto di innovazione tecnologica. L'azienda, leader nella produzione di molle di altissima precisione per settori quali l'automotive, l'oleodinamica, l'elettromeccanica e la meccanica industriale, sta sviluppando grazie a questa collaborazione un ambizioso progetto di valorizzazione del proprio sito produttivo: dall'ammodernamento dell'impiantistica elettrica, alla connessione on-line del parco macchinari, all'efficientamento energetico dell'intero plant. Una scelta "elastica" e vincente e una partnership forte col territorio, per essere ancora più competitivi e restare leader di mercato.

Anche la rete d'impresе formata dalle imprese Zirafa Giacinto & C. Snc, Centro Ottico San Pietro di Bonacina Gianmario, Cimardi Bruno, Occhiali Srl, Ottica Foto Pirota, Ottica Luiselli Snc di Luiselli Giuseppe e C., Ottica NF di Neviani Diana, Viewpoint di Pelliccioli Sem hanno scelto di avvalersi del I&T – Innovation and Technology Hub per presentare il progetto Ottici 4.0 che si propone di creare un hub digitale per raggruppare in modo strategico più imprese locali dello stesso settore operanti sul territorio che hanno espresso la necessità di ricevere consulenza strategica per emergere nel mercato.

Il progetto si propone come obiettivo finale di fornire strumenti di comunicazione digitale e analisi dei dati per migliorare le performance di vendita e la brand awareness del network e dei singoli punti vendita ottimizzando

l'investimento di ciascuno.

Per operare al meglio il progetto dopo una fase iniziale di consulenza per misurare il grado di digitalizzazione dei singoli associati così da evidenziare e colmare eventuali lacune ha previsto la creazione di un'immagine coordinata che possa ben convivere con le identità delle aziende del network sia online che offline.

Successivamente si è provveduto alla creazione di un portale che dia visibilità al network ed ai singoli associati diventando il centro digitale per raccolta e analisi dati dei clienti (e dei potenziali) e per la promozione di offerte ed iniziative del network.

Sono stati infine adottati dalle aziende nuovi standard per la condivisione dei dati di contatto così da migliorare le performance delle campagne di comunicazione.

Il progetto è facilmente misurabile e replicabile sul territorio ed implementabile con l'inserimento di nuovi associati e contenuti.



Una rete che guarda al futuro

Imprese&Territorio, da dodici anni offre alle imprese la possibilità di

- leggere insieme problemi e bisogni
- formulare proposte politiche
- ricevere un'assistenza qualificata

Il contratto di rete **I&T Hub** è un nuovo passo in avanti di I&T in tema di servizi con l'obiettivo di

- rafforzare, anche attraverso lo scambio, le competenze delle proprie organizzazioni e delle proprie risorse umane
- rafforzare la capacità di operare nelle aree strategiche quali l'innovazione tecnologica e l'impresa 4.0

Un anno di lavoro: Rete... fatti, non parole

Un buon esempio è dato dalla capacità di attivare reti a partire dai voucher camerali della misura A.

- 3 progetti di rete realizzati nel 2018 con il coinvolgimento di 21 aziende
- 5 progetti di rete in fase di avvio con il coinvolgimento di 19 aziende

Ascom studia il rapporto madre-figlia in azienda

Il Gruppo Terziario Donna di Ascom Confcommercio studia il rapporto tra madre e figlia in azienda. Le imprenditrici associate ad Ascom possono partecipare inviando la propria adesione entro il 6 marzo a direzione@ascombg.it oppure chiamando la segreteria al numero 035 4120203

Startup: Boom di nascite a Bergamo

Bergamo è quarta nella classifica nel lungo elenco di nascite di aziende nella prima settimana del 2019.

Già nei primi giorni del nuovo anno, secondo un'elaborazione della Camera di Commercio di Milano, sono nate 76 attività nella bergamasca, in coabitazione con Cuneo.

Nei primi tre posti Roma, Milano e Torino, mentre complessivamente in Lombardia ogni giorno sono create 90 startup.

Commercio all'ingrosso e dettaglio, alberghi, ristorazione, costruzioni, manifatturiero, servizi sono tra i settori prevalsi delle attività appena formate.

Imprese & territorio: Convegno per il welfare delle piccole e medie imprese

Martedì 18 dicembre 2018 alle ore 10.00 presso la Sala Mosaico del Palazzo dei contratti e delle manifestazioni della CCIAA di Bergamo in Via Petrarca, 10, a Bergamo si terrà il convegno "Il welfare aziendale che fa grandi le Pmi", organizzato da Imprese & Territorio all'interno dell'Azione di sistema del Piano di Conciliazione territoriale.

L'incontro si rivolge in particolare alle piccole e medie imprese (PMI), profit e non profit, che hanno interesse ad attivare percorsi di welfare aziendale e a tutti i soggetti aderenti alla Rete territoriale di Conciliazione vita-lavoro che in questi ultimi anni hanno già realizzato progetti di welfare aziendale e azioni orientate alla Conciliazione vita-lavoro.

A partire dalle esperienze realizzate, o in fase di realizzazione, si approfondiranno le opportunità, le modalità e possibili strumenti per l'attivazione e la realizzazione di piani welfare anche per le PMI, esplorando inoltre le possibilità di integrazione con il sistema di welfare territoriale.

In programma gli interventi di Mara Azzi, direttore generale ATS Bergamo, Alberto Brivio, presidente del Comitato Unitario Imprese & Territorio, Orazio Amboni, rappresentante organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL.

È lieta di invitarla al convegno:



IL WELFARE AZIENDALE CHE FA GRANDI LE PMI

martedì 18 dicembre 2018, ore 10.00

**Sala Mosaico - Palazzo dei contratti e delle manifestazioni della CCIAA di Bergamo
Via Petrarca, 10, Bergamo**

Il Convegno, organizzato da Imprese & Territorio all'interno dell'Azione di sistema del Piano di Conciliazione territoriale, si rivolge in particolare alle piccole e medie imprese (PMI), profit e non profit, che hanno interesse ad attivare percorsi di welfare aziendale e a tutti i soggetti aderenti alla Rete territoriale di Conciliazione vita-lavoro che in questi ultimi anni hanno già realizzato progetti di welfare aziendale e azioni orientate alla Conciliazione vita-lavoro.

A partire dalle esperienze realizzate, o in fase di realizzazione, si approfondiranno le opportunità, le modalità e possibili strumenti per l'attivazione e la realizzazione di piani welfare anche per le PMI, esplorando inoltre le possibilità di integrazione con il sistema di welfare territoriale.

Programma:

Saluti istituzionali

Mara Azzi - Direttore Generale ATS Bergamo

Alberto Brivio - Presidente del Comitato Unitario Imprese & Territorio

Orazio Amboni - Rappresentante organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL

Un'azione per attivare il sistema: progetto "W la tua impresa".

Risultati e aspettative

Lucio Moio - Rappresentante del Comitato Unitario Imprese & Territorio

Testimonianze di Welfare nelle aziende

Dalle Alleanze Locali: le esperienze sul territorio

- **Beatrice, Welfare aziendale e territoriale** - Alleanza locale Valle Seriana e Valle Seriana Superiore
Rossana Benedetti - Responsabile risorse umane ACERBIS Italia s.p.a.
- **Progetto Networking: fare sistema per sostenere la famiglia che cura 2.0** - Alleanza locale Val Cavallina, Alto Sebino e Basso Sebino
Lodovico Patelli - Presidente Coop. Soc. L'Innesto (Ente gestore portale Welfare+)
- **WELFARE 2020 - Famiglie, Imprese e Territorio** - Alleanza Locale Grumello del Monte e Seriate
Enrica Foppa Pedretti - Responsabile Amministrazione, Finanza e Risorse Umane del Gruppo Foppa Pedretti
- **Lo Smart Working anche per le PMI?** - Alleanza locale Val Brembilla
Arianna Visentini - Presidente Variazioni s.r.l

Quali prospettive per le PMI?

Ruolo delle associazioni e focus sulla Conciliazione Vita-Lavoro

Emmanuele Massagli - Presidente AIWA

Dibattito

Buffet Ore 13.00

RSVP

Per ragioni organizzative, si prega di confermare la propria presenza al convegno, entro il 10 dicembre 2018, tramite il sito wlatuaimpresa.it nella sezione **eventi**.

Tari, Bergamo una provincia virtuosa ma le criticità non mancano

Il valore Tari pro capite per Bergamo è di 77,64 euro, contro i 111,57 della media lombarda e i 134,29 della media nazionale. Il direttore Ascom Confcommercio Bergamo Oscar Fusini: "Alcune categorie penalizzate, troppe differenze tra comuni nella stessa provincia"

Accordo sulla detassazione nel terziario fino a 2 milioni di euro in più per i lavoratori

Ascom e sindacati hanno sottoscritto un accordo territoriale. Le imprese possono erogare ai propri dipendenti premi di produttività con aliquota del 10% (invece del 27%). Nel caso di conversione in servizi di welfare la detassazione è totale